COMUNE DI PASTRENGO (VR)
Prot. Gen. Arrivo
Num. Prot. 0002712 del 09-05-2016

COMUNE DI PASTRENGO
Provincia di Verona

Relazione del Revisore Unico

sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario 2015

dott.ssa Lorena Andreetta

Comune di Pastrengo

Revisore Unico

Verbale del 6 maggio 2016

PARERE SUL RENDICONTO 2015

Il Revisore Unico

Premesso che ha:

- esaminato lo schema del rendiconto dell'esercizio 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Pastrengo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pastrengo, 6 maggio 2016.

IL REVISORE UNICO

PREMESSE

Il sottoscritto Revisore dott.ssa Lorena Andreetta, ricevuto in data 26/04/2016 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvato con delibera del Commissario Straordinario assunta con i Poteri di Giunta n. 41 del 20/04/2016, completo di:

a) conto del bilancio
b) conto economico;
c) conto del patrimonio;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- conto del tesoriere;
- conto dell'agente contabile interno;
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- prospetto di conciliazione, con unite le carte di lavoro;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- nota informativa ex art. 6, comma 4 DL 95/2012 sulla verifica dei crediti e debiti reciproci tra ente e società partecipate;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto il D.Lgs. 118/2011;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- visto il vigente regolamento di contabilità;
- visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2015, ha adottato il sistema di contabilità semplificata - con la tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute

nell'art. 239 del T.U.E.L., avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i seguenti risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi e ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30/11/2015, con delibera n. 38;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno effettuato il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 601 reversali e n. 1.090 mandati;
- i mandati risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è fatto ricorso a nuovo indebitamento per l'anno 2015;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			600.560,99
Riscossioni	269.747,36	2.261.281,14	2.531.028,50
Pagamenti	589.393,13	1.822.187,86	2.411.580,99
Fondo di cassa al 31 dicembre			**720.008,50**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**720.008,50**

Il fondo cassa al 31/12/2015 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Centrale.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi due esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Situazione di cassa

	2014	2015
Disponibilità	600.560,99	720.008,50
Anticipazioni	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, al lordo dell'applicazione dell'avanzo e della gestione del fondo pluriennale vincolato, presenta un avanzo di Euro 319.803,02, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

	2014	2015
Accertamenti di competenza	2.531.588,12	2.722.946,74
Impegni di competenza	2.317.597,76	2.403.143,72
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**213.990,36**	**319.803,02**

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

		2015
Riscossioni	(+)	2.261.281,14
Pagamenti	(-)	1.822.187,86
Differenza	*[A]*	439.093,28
Residui attivi	(+)	461.665,60
Residui passivi	(-)	580.955,86
Differenza	*B*	-119.290,26
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**319.803,02**

Considerando l'impatto dell'applicazione dell'avanzo e gli effetti del Fondo pluriennale vincolato, il risultato di competenza può essere così dettagliato:

dettaglio gestione di competenza

		2015
Riscossioni	(+)	2.261.281,14
Pagamenti	(-)	1.822.187,86
Differenza	*[A]*	439.093,28
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	19.370,15
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	372.002,73
Differenza	*[B]*	-352.632,58
Residui attivi	(+)	461.665,60
Residui passivi	(-)	580.955,86
Differenza	*[C]*	-119.290,26
Avanzo applicato		516.992,04
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**484.162,48**

Nel corso del 2015 è stato applicato parzialmente l'avanzo dell'amministrazione dell'anno precedente.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015 è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2015
A) Fondo plur vincolato di entrata per spese correnti	19.370,15
AA) Recupero disavanzo di amminist eserc prec	0,00
B) Entrate titolo I - II - III	2.341.992,49
C) Entrate titolo IV - contributi investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
D) Spese titolo I	1.914.914,44
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	63.712,94
E) Spese titolo II - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
F) Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	123.383,67
Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	**259.351,59**
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	114.710,69
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00
L) Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)	**374.062,28**
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2015
P) Utilizzo avanzo amministraz per spese di invest.	402.281,35
Q) Fondo plur. vincolato di entrata spese in c/capitale	0,00
R) Entrate titolo IV - V - VI	182.870,34
C) Entrate titolo IV - contributi investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00
S) Riscossione di crediti	0,00
T) Altre entrate per riduzioni attività finanziarie	0,00
L) Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00
U) Spese titolo II	166.761,70
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	308.289,79
V) Spese per acquisizione attività finanziarie	0,00
E) Spese titolo II - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C -S-T+L+M-U-UU-V+E)	**110.100,20**
S) Riscossione di crediti	0,00
T) Altre entrate per riduzioni attività finanziarie	0,00
X) Spese per concessione crediti	0,00
Y) Altre spese per acquisizione attività finanziarie	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S+T-X-Y)	**484.162,48**

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015 presenta un avanzo di Euro 727.155,72, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			600.560,99
RISCOSSIONI	269.747,36	2.261.281,14	2.531.028,50
PAGAMENTI	589.393,13	1.822.187,86	2.411.580,99
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**720.008,50**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**720.008,50**
RESIDUI ATTIVI	714.219,30	461.665,60	1.175.884,90
RESIDUI PASSIVI	215.779,09	580.955,86	796.734,95
Differenza			**379.149,95**
FPV per spese correnti			63.712,94
FPV per spese in conto capitale			308.289,79
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**727.155,72**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione risultato amministrazione

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	11.810,81	733.579,87	727.155,72
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	131.503,14	140.460,69
b) Parte vincolata	0,00	448.108,49	8.968,19
c) Parte destinata	0,00	0,00	146.975,64
e) Parte disponibile (+/-) *	11.810,81	153.968,24	430.751,20

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	2.722.946,74
Totale impegni di competenza (-)	2.403.143,72
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**319.803,02**

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	323,79
Minori residui passivi riaccertati (+)	46.099,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	**45.775,56**

Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	319.803,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	45.775,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-372.002,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	516.992,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	216.587,82
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	**727.155,72**

Analisi del conto del bilancio

Si precisa in via preliminare che l'analisi delle poste di seguito proposta viene effettuata tenendo come riferimento gli schemi contabili e le riclassificazioni previste dalla precedente normativa, più facilmente confrontabili con i dati storici.

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		*Rendiconto 2014*	*Previsionale 2015*	*Rendiconto 2015*
Titolo I	Entrate tributarie	1.912.989,53	1.797.144,18	1.787.736,76
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	146.309,55	134.710,80	128.505,18
Titolo III	Entrate extratributarie	326.334,30	459.168,30	425.750,55
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	3.241,96	477.160,50	182.870,34
Titolo V	Entrate da prestiti		1.066.097,82	
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	142.712,78	555.000,00	198.083,91
	Totale Entrate	2.531.588,12	4.489.281,60	2.722.946,74

Spese		*Rendiconto 2014*	*Previsionale 2015*	*Rendiconto 2015*
Titolo I	Spese correnti	2.047.587,48	2.287.009,76	1.914.914,44
Titolo II	Spese in c/capitale	8.593,59	879.441,85	166.761,70
Titolo III	Rimborso di prestiti	118.703,61	1.189.481,49	123.383,67
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	142.712,78	555.000,00	198.083,91
	Totale Spese	2.317.597,46	4.910.933,10	2.403.143,72
	Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	**213.990,66**	**-421.651,50**	**319.803,02**
	Avanzo di amministrazione applicato (B)		**402.281,35**	
	FPV (C)		**19.370,15**	
	Saldo (A) +/- (B) +/- (C)	**213.990,66**	**0**	**319.803,02**

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015

		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.402
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1.973
3	SALDO FINANZIARIO	429
4	SALDO OBIETTIVO 2015	215
5	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	214
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
7	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	0
8	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 **NON** UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze (protocollo 1885 del 31/03/2016).

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto al rendiconto 2014 e 2014.

	2013	*2014*	*2015*
Categoria I - Imposte			
I.C.I. - I.M.U.	501.286,89	547.621,53	535.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	133.119,80	20.255,04	1.390,43
T.A.S.I.		324.534,17	335.000,00
Addizionale IRPEF	290.000,00	290.000,00	323.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	26.346,68	20.012,00	18.545,65
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte (tra cui addizionale sul consumo di energia elettrica, add. com. consumo ener. elett. anni prec.)	1.505,23		
Totale categoria I	*952.258,60*	*1.202.422,74*	*1.212.936,08*
Categoria II - Tasse			
TOSAP	7.763,34	5.530,56	3.734,23
Tassa rifiuti solidi urbani	739,80	340.000,00	328.997,96
Rec. evasione tassa rifiuti + TIA + TARES	310.323,61		
Tassa ammissione concorsi			
Totale categoria II	*318.826,75*	*345.530,56*	*332.732,19*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	870,00	753,00	985,00
Fondo sperimentale riequilibrio		1.816,35	
Fondo solidarietà comunale	400.895,17	362.466,88	241.083,49
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	*401.765,17*	*365.036,23*	*242.068,49*
Totale entrate tributarie	***1.672.850,52***	***1.912.989,53***	***1.787.736,76***

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	1.500,00	1.390,43	1.390,43
Recupero addizionale comunale			
Recupero ICI/IMU anni precedenti			
Totale	**1.500,00**	**1.390,43**	**1.390,43**

In merito si osserva che i residui attivi su queste voci sono nulli.

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2015 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	328.997,96	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
Totale ricavi		328.997,96
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	307.530,83	
- altri costi di gestione amministrativa interna	21.467,13	
Totale costi		328.997,96
Percentuale di copertura		**100,00%**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi TARSU 1/1/2015	61.384,08
Residui riscossi nel 2015	18.036,44
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2015 (compresa quota sorta in c/competenza)	112.527,64

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	358.530,95	124.928,32	94.913,36
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	21.323,07	11.370,19	32.097,28
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.746,72	10.011,04	1.494,54
Totale	**381.600,74**	**146.309,55**	**128.505,18**

Per quanto concerne i trasferimenti dallo Stato, il Revisore ha verificato la congruenza dei dati con quanto indicato sul sito del Ministero degli Interni, sezione Finanza Locale.

Entrate Extratributarie

L'accertamento delle entrate extratributarie presenta il seguente andamento:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	76.058,08	60.042,79	89.024,58
Proventi dei beni dell'ente	40.942,51	67.061,28	66.655,42
Interessi su anticip.ni e crediti	589,58	302,01	80,25
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	386.593,35	198.928,22	269.990,30
Totale entrate extratributarie	**504.183,52**	**326.334,30**	**425.750,55**

Proventi dei servizi pubblici

Tra le principali voci all'interno della categoria servizi pubblici, si ricordano le seguenti:

- proventi ufficio tecnico per € 20.155,00;
- proventi assistenza scolastica per € 15.037,00;
- proventi per assistenza, beneficenza e servizi diversi alla persona per € 21.550,00.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi due esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
7.946,07	3.859,36	19.411,66

L'entrata è destinata in conformità a quanto previsto dall'art. 208 D.Lgs. 285/1992 (interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle strade, attività di controllo e accertamento di violazioni in materia di circolazione stradale, manutenzione delle strade, ...) e dall'art. 142, comma 12-ter, D.Lgs. 285/1992.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	0,00
Residui riscossi nel 2015	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2015	0,00

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015, sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio 2014, sono costituite da:

- proventi da gestione dei fabbricati per € 3.601,68;
- proventi da gestione di beni diversi per € 63.053,74.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per proventi da gestione dei fabbricati è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	900,42
Residui riscossi nel 2015	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2015 (esclusi residui da competenza)	900,42

Interessi su anticipazioni e crediti

La categoria "Interessi su anticipazioni e crediti" registra un ulteriore calo rispetto al dato storico ed è costituita unicamente da interessi attivi su fondi di cassa.

Proventi diversi

La categoria proventi diversi registra una netta ripresa rispetto al dato 2014, pur non raggiungendo i livelli del 2013.

Entrate titolo IV

L'accertamento delle entrate del titolo IV presenta il seguente andamento:

	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*
Alienazione di beni patrimoniali	125.070,42	3.000,00	
Trasferimenti di capitale dallo Stato			98.000,00
Trasferimenti capitale da regione	204.400,00		
Trasferimenti capitale da altri enti del settore pubblico			
Trasferimenti da altri soggetti	419.072,81	241,96	84.870,34
Riscossione di crediti	9.700,00		
Totale entrate extratributarie	**758.243,23**	**3.241,96**	**182.870,34**

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
88.508,13	241,96	84.870,34

Non vi è stata destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I nell'ultimo triennio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	20.580,18
Residui riscossi nel 2015	20.580,18
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2015 da competenza	1.290,66

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento sulla base degli schemi previsti dalla precedente normativa, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

		2013	2014	2015
01 -	Personale	508.158,61	410.593,42	413.886,87
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	50.330,78	38.205,52	26.364,43
03 -	Prestazioni di servizi	1.043.923,84	1.068.888,94	987.054,69
04 -	Utilizzo di beni di terzi	1.000,00		600,00
05 -	Trasferimenti	321.742,94	314.310,31	274.543,72
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	163.252,55	158.480,65	153.805,59
07 -	Imposte e tasse	205.110,34	49.860,22	56.722,43
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	4.940,15	7.248,42	1.936,71
09-	Ammortamenti di esercizio			
10-	Fondo svalutazione crediti			
11-	Fondo di riserva			
	Totale spese correnti	**2.298.459,21**	**2.047.587,48**	**1.914.914,44**

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

1. dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
2. dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
3. dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
4. del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui alla Legge 296/2006.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
Retribuzioni lorde personale tempo indeterminato	307.806,75
Oneri contributivi a carico ente	84.464,40
IRAP	25.118,44
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	21.041,82
Buoni pasto	3.239,60
Assegni nucleo familiare	573,90
Salario accessorio finanziato nell'anno in corso ed imputato ad es. succ.	51.269,31
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
Altre spese	
Totale	**493.514,22**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
Costo personale comandato ad altre amministrazioni	14.113,96
Spese derivanti da rinnovi contrattuali post 2008	11.170,33
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	26.109,32
Spese formazione personale	
Rimborsi per missioni	
Spese per straordinari e altri oneri per attività elettorale	
Diritti di rogito	
Totale	**51.393,61**

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso il proprio parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Si raccomanda di continuare con il costante monitoraggio dell'andamento della spesa del personale e del rispetto dei vincoli imposti dalla normativa.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2013	*2014*	*2015*
Dipendenti (rapportati ad anno)	11	11	11
spesa per personale (intervento 1 spesa)	488.917,89	410.593,42	413.886,87
spesa corrente	2.298.459,21	2.047.587,48	1.914.914,44
Costo medio per dipendente	**44.447,08**	**37.326,67**	**37.626,08**
incidenza spesa personale su spesa corrente	21,27%	20,05%	21,61%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le spese sostenute nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite da rispettare	Consuntivo 2015
Studi e consulenze (limite su dato 2013)	2.000,00	80%	400,00	00,0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5076,00	80%	1.015,20	455,40
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	5.655,47	50%	2.827,74	262,07
Formazione	4.277,80	50%	2.138,90	1.943,70
TOTALE	**17.009,27**		**6.381,84**	**2.661,17**

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 DL 95/2012)

Si rileva il rispetto del limite di spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture. Si ricorda che sono escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 co. 146 e 147)

Sono state rispettate le disposizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art. 1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti ammonta ad euro 153.805,59, in linea con il dato previsionale. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è del 6,57%.

Spese in conto capitale

Limitazione acquisto immobili

Non sono state assunte spese per acquisto di immobili, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 138, della legge 24/12/2012, nr. 228.

Limitazione acquisto autovetture

Per l'anno 2015 non sono stati effettuati acquisti di autovetture.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Le spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	402.281,35		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse			
Totale		*402.281,35*	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	98.000,00		
- contributi regionali			
- oneri urbanizzazione	84.870,34		
- altri mezzi di terzi			
Totale		*182.870,34*	
Totale risorse			**585.151,69**
Impieghi al titolo II della spesa			**166.761,70**
FPV parte investimenti			**308.289,79**
TOTALE			**475.051,49**
DIFFERENZA			**110.100,20**

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2014	2015	2014	2014
Ritenute previdenziali al personale	32.452,23	30.820,79	32.452,23	30.820,79
Ritenute erariali	93.458,59	159.466,84	93.458,59	159.466,84
Altre ritenute al personale c/terzi	601,20	746,28	601,20	746,28
Depositi cauzionali	1.800,00	400,00	1.800,00	400,00
Altre per servizi conto terzi	9.400,76	1.650,00	9.400,76	1.650,00
Fondi per il Servizio economato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti dell'anno di riferimento:

2013	2014	2015
7,06%	6,64%	6,57%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2013	2014	2014
Residuo debito	4.096.962	3.989.206	3.870.502
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	- 107.756	- 118.704	- 123.384
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/-			
Totale fine anno	**3.989.206**	**3.870.502**	**3.747.118**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	162.965,91	158.480,65	153.805,59
Quota capitale	107.756,35	118.703,61	123.383,67
Totale fine anno	**270.722,26**	**277.184,26**	**277.189,26**

L'Ente non ha contratto alcun mutuo nel corso del 2015 e non ha proceduto ad estinzioni anticipate.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato nel 2015 anticipazioni di liquidità.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere contratti di finanza derivata.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 è determinato col metodo della media semplice, applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015, rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo crediti a consuntivo 2015 è pari ad euro 15.750,00.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui. Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	225.925,26	181.505,72	151,90	44.267,64	282.939,57	327.207,21
Titolo II	3.840,00	3.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	77.901,98	53.970,70	171,89	23.759,39	72.585,37	96.344,76
Gest. Corrente	**307.667,24**	**239.316,42**	**323,79**	**68.027,03**	**355.524,94**	**423.551,97**
Titolo IV	666.722,45	20.580,18	0,00	646.142,27	99.290,66	745.432,93
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gest. Capitale	**666.722,45**	**20.580,18**	**0,00**	**646.142,27**	**99.290,66**	**745.432,93**
Servizi c/terzi Tit. VI	9.900,76	9.850,76	0,00	50,00	6.850,00	6.900,00
Totale	**984.290,45**	**269.747,36**	**323,79**	**714.219,30**	**461.665,60**	**1.175.884,90**

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	657.345,33	568.923,82	44.317,40	44.104,11	417.304,96	461.409,07
C/capitale Tit. II	87.515,20	20.169,31	1.781,95	65.563,94	154.744,21	220.308,15
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	106.411,04	300,00	0,00	106.111,04	8.906,69	115.017,73
Totale	**851.271,57**	**589.393,13**	**46.099,35**	**215.779,09**	**580.955,86**	**796.734,95**

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I					44.267,64	282.939,57	327.207,21
Titolo II							0,00
Titolo III					23.759,39	72.585,37	96.344,76
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	68.027,03	355.524,94	423.551,97
Titolo IV	66.584,97	484.843,03	93.385,77	1.328,50		99.290,66	745.432,93
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale							745.432,93
Titolo VI					50,00	6.850,00	6.900,00
Totale Attivi	**66.584,97**	**484.843,03**	**93.385,77**	**1.328,50**	**68.077,03**	**461.665,60**	**1.175.884,90**
PASSIVI							
Titolo I			4.026,88	3.485,56	36.591,67	417.304,96	461.409,07
Titolo II	27.042,50	12.010,92	24.538,80		1.971,72	154.744,21	220.308,15
Titolo IIII							0,00
Titolo IV	104.211,04	200,00			1.700,00	8.906,69	115.017,73
Totale Passivi	**131.253,54**	**12.210,92**	**28.565,68**	**3.485,56**	**40.263,39**	**580.955,86**	**796.734,95**

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 79.966,62 (di cui € 65.837,88 riferiti a spese di investimento e il

rimanente a spese correnti) riconducibili a diverse posizioni (prevalentemente interventi di manutenzione e riparazione effettuati da diverse imprese su impianti idrici e di riscaldamento degli edifici comunali, impianti di irrigazione, impianti elettrici, attrezzature, autoveicoli, macchine elettroniche d'ufficio e sul sistema informatico comunale).

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e/o finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art. 1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11,comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Dalla verifica condotta sulla contabilità dell'ente sono emerse le seguenti risultanze:

Partecipazione	Crediti del Comune	Debiti del Comune	Verifica dati ente
Consorzio di Bacino VR2 del Quadrilatero		82.147,85	Il Comune dichiara un debito di euro 90.707,42. La differenza (interamente dovuta al calcolo dell'IVA) è stata riconciliata
AGS SPA	71.223,64	17.442,38	Il Comune dichiara un valore inferiore; la differenza (in larga parte dovuta al calcolo dell'IVA) è stata riconciliata

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha ancora presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014; la relativa documentazione è in fase di ultimazione; si sollecita a provvedere quanto prima all'invio alla Corte dei Conti.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti e gli impegni finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL. I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese

Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	15.229,79	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			**-15.229,79**
Spese correnti:			
- rettifiche per iva	-	1.561,60	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			**-1.561,60**

B Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione

Integrazioni positive:	
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	44.317,40
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	**44.317,40**
Integrazioni negative:	
- quota di ammortamento	339.974,42
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	323,79
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	25.750,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	**366.048,21**

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

	2013	2014	2015
A *Proventi della gestione*	*2.558.045,20*	*2.383.462,16*	*2.326.682,45*
B *Costi della gestione*	*2.376.720,68*	*2.123.734,36*	*2.003.820,94*
Risultato della gestione	**181.324,52**	**259.727,80**	**322.861,51**
C *Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*	*-96.045,50*	*-97.643,66*	*-93.764,02*
Risultato della gestione operativa	**85.279,02**	**162.084,14**	**229.097,49**
D *Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	*-162.662,97*	*-158.178,64*	*-153.725,34*
E *Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*	*-30.172,99*	*77.446,11*	*16.306,90*
Risultato economico di esercizio	**-107.556,94**	**81.351,61**	**91.679,05**

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti, si rileva una sostanziale conferma del risultato economico 2015; il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è dovuto ad un consistente risparmio di costi, che viene peraltro in parte compensato da un minor risultato dell'area straordinaria (area E), determinando quindi un miglioramento di lieve entità del risultato finale.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3 e sono le seguenti:

quote di ammortamento

2013	2014	2015
351.112,94	342.319,61	339.974,42

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi del titolo I iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voce E.28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	*Variazioni da conto finanziario*	*Variazioni da altre cause*	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	33.443	9.730	-22.548	20.625
Immobilizzazioni materiali	10.312.518	24.019	-317.426	10.019.110
Immobilizzazioni finanziarie	48.079			48.079
Totale immobilizzazioni	**10.394.040**	**33.748**	**-339.974**	**10.087.814**
Rimanenze				
Crediti	988.023	188.185	-26.074	1.150.135
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	600.561	119.448		720.009
Totale attivo circolante	**1.588.584**	**307.633**	**-26.074**	**1.870.143**
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	**11.982.624**	**341.381**	**-366.048**	**11.957.957**
Conti d'ordine	**87.515**	**134.575**	**-1.782**	**220.308**
Passivo				
Patrimonio netto	**2.294.284**	**413.410**	**-321.731**	**2.385.963**
Conferimenti	**5.058.945**	**182.870**		**5.241.815**
Debiti di finanziamento	3.870.502	-123.384		3.747.118
Debiti di funzionamento	652.482	-151.619	-44.317	456.546
Debiti per iva		11.497		11.497
Debiti per anticipazione di cassa				
Debiti per anticipazioni da terzi	106.411	8.607		115.018
Altri debiti				
Totale debiti	***4.629.395***	***-254.899***	***-44.317***	***4.330.179***
Ratei e risconti				
Totale del passivo	**11.982.624**	**341.381**	**-366.048**	**11.957.957**
Conti d'ordine	**87.515**	**134.575**	**-1.782**	**220.308**

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Il Revisore rileva che non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. L'inventario viene solo aggiornato contabilmente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale) e l'impatto dell'IVA.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del valore di costo o di conferimento. L'ente partecipa alle seguenti società:

Società	Quota
Consorzio Bacino Verona Due del Quadrilatero	2,18%
Consorzio Energia Veneto CEV	0,08%
Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici	0,4%
Azienda Gardesana Servizi SPA	5%
Autorità Ambito Territoriale Ottimale AATO Veronese	0,32%

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e del valore dei crediti di dubbia esigibilità.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C.I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Commissario Straordinario è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione è evidenziata l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente. L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il 2015 è pari a 59,29.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento. Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo

30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente non si trova in situazione di deficitarietà strutturale.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE FINALI

L'esame del Rendiconto di gestione è stato condotto al fine di formulare il necessario parere tecnico sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile operata dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2015. A conclusione delle analisi svolte il Revisore unico sottopone le seguenti considerazioni:

1. i controlli effettuati sul conto consuntivo permettono di attestare che, sotto l'aspetto contabile, non sono state riscontrate irregolarità. Nel corso delle verifiche operate sul conto consuntivo e di quelle operate sulla gestione nel corso del 2015 è stato accertato il rispetto, sia per ciò che riguarda la gestione, come per ciò che riguarda la struttura del bilancio, delle disposizioni fissate dall'Ordinamento contabile e finanziario vigente per l'anno 2015; è stato accertato, inoltre, che la gestione si è sempre mantenuta in equilibrio. Tra gli altri aspetti, sono stati verificati:
   - il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno;
   - i requisiti e le ragioni per la conservazione o la cancellazione dei residui attivi e passivi;
   - il rispetto del patto di stabilità;
   - il rispetto della competenza economica e la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi.
2. il Revisore unico ha verificato che il Tesoriere ha rispettato le proprie competenze redigendo il conto di cassa correttamente, fornendo tutte le pezze giustificative.

Con riferimento al riconoscimento di debiti fuori bilancio intervenuto nel 2015, considerata la rilevante presenza di casi di richiesta di riconoscimento di debiti fuori bilancio relativi agli esercizi precedenti, si deve ritenere che le procedure operative adottate in passato dall'Ente relativamente alla gestione degli impegni di spesa siano state quanto meno inappropriate; si sollecitano quindi gli uffici a procedere ad una rimessa a punto di tali procedure.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Pastrengo, 6 maggio 2016

Il Revisore Unico
Lorena Andreetta